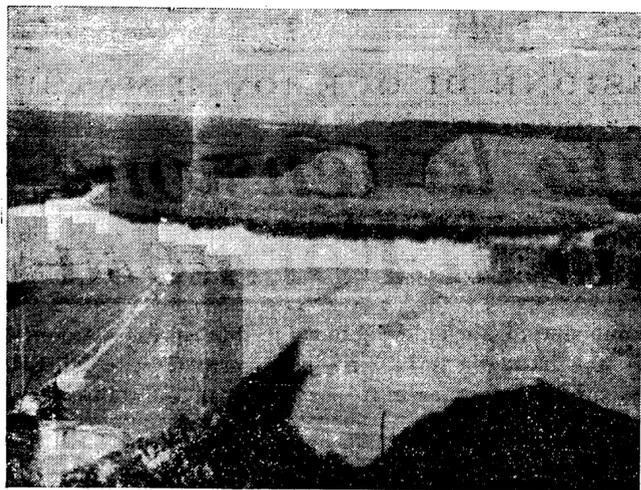


LA VALLE DEL MINCIO



C'è una letteratura di luoghi comuni sulla Valle Padana, piatta, monotona, uniforme. La nostra piana invece offre frequentemente paesaggi deliziosi che bisogna «veramente» sentire per gustarli fino all'essenza.

Qui da noi non è necessario andare fino all'anfiteatro morenico od alla strada dei Colli per essere colpiti dall'ambiente. Bastano due passi fuori città, verso ovest, dove i laghi cominciano e il Mincio s'allarga.

Il paesaggio vallivo, tra le Grazie e Rivolta, assume tonalità verdi e giallastre, in questa stagione. Il «mare» delle canne e della carice si estende a perdita d'occhio a ricoprire la palude fino a Belacqua. Ora è tempo di raccolta del carice e le squadre

degli uomini con i tipici falchetti s'inoltrano nel folto del singolarissimo bosco. I grossi mazzi vengono caricati sulle barche e portati a riva, per l'essiccazione e la cernita.

Si ripetono gesti atavici in una cornice che è rimasta assolutamente fuori del tempo. Sono luoghi di una suggestione sottile che indichiamo ai turisti più sensibili e amanti delle genuine bellezze ambientali.

C'è una grande pace, fra le canne e i canali della valle del Mincio, una pace che si ritrova anche nella delicatezza temperata dei colori, nel muoversi lento, dirompente solenne delle barche. Mantova è bella anche nella palude.

(Fotografie Contesini e Sbarberi)



Vivace protesta dei cacciatori di Buscoido

Tramite il nostro corrispondente di Buscoido, ci è pervenuta la seguente lettera da parte del Segretario della Sezione comunale (cacciatori di Buscoido):

«La prego di voler trasmettere per la pubblicazione questa mia protesta contro i Dirigenti della Sezione provinciale della caccia, responsabili per aver permesso la fissata data dell'apertura della caccia parziale.

«Infatti, l'apertura al 15 agosto nelle sole nostre zone ha provocato una vera invasione di cacciatori provenienti da altre province, a danno non solo del nostro territorio, ma anche delle colture. I primi giorni di caccia si sono tramutati così in una reale battuta collettiva, metro per metro, e con pochi scrupoli (un buon cane, per ragioni igieniche, non si riporiamo, ci ha lasciato la pelle); i danni ai medicinali e alle colture in genere furono notevoli e non sono stati arrecati certamente dai cacciatori locali. L'errore sta nell'aver aperto la caccia, non solo in un certo anticipo (la data del 7 settembre, senza eccezioni, mi sembra la più opportuna), ma anche perché ciò è avvenuto solo nella nostra e in qualche altra provincia, favorendo così nella zona un afflusso e un concentrazione di cacciatori di ogni parte d'Italia.

«Non mi pare questo, oltre tutto, il modo migliore per ricompensare i sacrifici assidui che noi compiamo ogni anno per incrementare le zone di ripopolamento e per creare di nuove.

Primo Gandolfi

L'apertura della caccia rappresenta ogni anno un avvenimento di grande portata per migliaia di appassionati. Nei giorni precedenti il Ferragosto abbiamo assistito a momenti di trepidità attesa e preparazione; poi, trascorsi i primi giorni di caccia, sono giunte le critiche e le lamentele sulla decisione per l'assenza di selvaggina mentre i vacanti commenti sono stati sollevati per

certi fattacci veri o presunti di cui si sono macchiati i proprietari di S. Uberto (ci risulta perdonare il Santo se questa volta dobbiamo parlare male dei cacciatori).

Oggi è la volta delle proteste del Segretario della venatoria di Buscoido. A questo proposito noi non intendiamo naturalmente rispondere con un nome dei responsabili della Sezione venatoria provinciale, ai quali le proteste sono rivolte, ma, a proposito di apertura al 7 settembre ci permettiamo di chiedere al signor Gandolfi — che si lamenta di mancanza di selvaggina migratoria già al 15 agosto — cosa mai avrebbe cacciato al 7 di settembre in campagna, se non la lepre, qualora quest'ultima data fosse stata scelta per l'apertura.

ABBAGLIATO DAL SOLE
Ciclotorista investe un carrettino del latte

Di un grave incidente è rimasto vittima ieri, nel tardo pomeriggio, il ventunenne Luigi Zapparoli, residente a Faldino.

Verso le 17.20 lo Zapparoli a bordo di un ciclomotore era partito dalla sua abitazione e si stava dirigendo verso Luzzara, dove abita la fidanzata, per fare visita. Giunto sulla strada Gazzina per il ciclomotore, abbagnato improvvisamente dai raggi del sole ormai molto basso sull'orizzonte, non scorgeva in tempo di quel carrettino per il trasporto del latte dalla stalla al caseificio che sono generalmente sospinti a mano. Il carrettino era guidato da una ragazza e procedeva nella stessa direzione dello Zapparoli.

Purtroppo, quando il ciclomotore tentava sterzando evitare l'ostacolo era ormai troppo tardi perché la manovra avesse l'effetto supposto, sicché il giovane andava a sbattere violentemente contro il veicolo, finendo quindi a terra. Nell'incidente lo Zapparoli ha riportato la frattura della spalla destra, frattura che i sanitari dell'Ospedale di Suzzara, ove egli è stato ricoverato, hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni s. c.

DIFFONDETE LA
GAZZETTA DI MANTOVA

Visitata dai ladri una villetta di Monzambano

Un furto è stato compiuto l'altra notte nell'abitato di Monzambano, ai danni del signor Alfons Bonige e del signor Isolo Medici del luogo.

I ladri, ad ora imprecisati ma certamente dopo la mezzanotte, portatisi presso la villetta di recentissima costruzione dove abitano i Medici, dopo aver sollevato le tappezzerie delle finestre dell'interato e del piano terreno, si introducevano nell'appartamento rovistando in tutte le stanze, (escluse quelle naturalmente dove stavano dormendo in quel momento i padroni), aprendo ogni cassetto e lasciandolo ovunque ogni cosa a soqquadro. Infine, si impadronivano di una tuta da lavoro, di una giacca di panno lenci da bambino, di un mazzetto di fiori fabbricati con lo stesso panno e di un paio di scarpe usate, il tutto di proprietà dei Medici.

Inoltre i ladri asportavano 200 scellini e 140 marchi tedeschi, per un valore di 25.820 lire italiane, di proprietà del signor Alfons Bonige, abitante a Berlino, e da qualche giorno ospite della famiglia Medici, denaro si trovava in una borsa lasciata su una mensola nell'entrata dell'abitazione.

Il furto è stato subito denunciato ai Carabinieri del luogo, i quali hanno iniziato attive indagini.

Stasera a Quistello la Banda di Verona

Domani sera suonerà la Banda di Venezia

Nel quadro delle manifestazioni indette per la Fiera di Quistello, questa sera e domani sera saranno tenuti due grandi concerti bandistici: il primo, da parte della Banda di Verona, composta da sessanta esecutori; il secondo, dalla Banda di Venezia che si compone di ottanta esecutori.

I due concerti avranno entrambi inizio alle ore 21 della sera indicate nella piazza Martiri di Quistello, ove gli organizzatori hanno allestito un gran palco e disposto sedie perché nella piazza stessa possano ordinatamente trovar posto circa duemila spettatori.

Ecco pertanto il programma delle manifestazioni:

QUESTA SERA, ORE 21:
Parte prima: Sousa: Il vesillo stellato, marcia; Schubert: Sinfonia incompiuta, primo tempo; Puccini: Madama Butterfly, fantasia.

Parte seconda: Bizet: Arietina, seconda suite; Ponchielli: La Gioconda, coro e danza; Strauss: Il pipistrello; ouverture; Rossini: Mosè, marcia sui motivi dell'opera. Maestro concertatore e direttore: Giuseppe Alessandrini.

DOMANI SERA, ORE 21:
Parte prima: Wagner: Tannhäuser, ouverture; Rimsky-Korsakoff: Il volo del Calabrone, impressione descrittiva; De Falla: Danza del fuoco; Verdi: Aida, atto I, finale atto secondo.

Parte seconda: Mussorgsky: Una notte sul monte Calvo, poema sinfonico; Puccini: Bohème, suntuo atto III; Geršwin: Un americano a Parigi; Rossini: Gazza ladra, sinfonia.

Maestro direttore e concertatore: Pietro Malandra. Alcuni pullman faranno servizio da Mantova e da Rovere; da Gonzaga e da Mirandola.



Cirillo Rossi
(T. M.) — L'operaio mogliese Cirillo Rossi, nato a Moglia il 5 agosto 1940 e frequentante il centro professionale ACEG di Carpi, si è classificato al primo posto nel settimo Concorso Internazionale di Preparazione Professionale svoltosi a Bruxelles dal 1° al 15 agosto.

Il Rossi, che è torinese, si è aggiudicato il massimo premio gareggiando con i migliori torritori di dieci nazioni concorrenti e precisamente del Belgio, Francia, Inghilterra, Olanda, Lussemburgo, Portogallo, Spagna, Svizzera e Germania.

Rossi dunque è stato il «migliore dei migliori» avendo superato in bravura le più qualificate maestranze straniere. La sua vittoria inoltre acquista un significato ancor più importante, perché grazie alla sua affermazione individuale l'Italia ha potuto assicurarsi il primo premio per la mano d'opera specializzata.

Costituisce motivo d'orgoglio per i mogliesi constatare che nel piccolo centro vi sono ancora elementi giovani capaci di farsi onore anche in campo internazionale. Il gio-

A MONASTEROLO DI PIETOLE

La repentina morte di una giovane sposa

E' stata trovata ormai in fin di vita dai vicini di casa



Amelia Zavatta

Grande impressione ha suscitato a Pietole la repentina fine di una giovane sposa, la signora Amelia Pedrolini in Zavatta di 29 anni, abitante alla corte Monasterolo.

La signora Zavatta si trovava sabato pomeriggio da sola

in casa. Ad un certo momento i signori Frigeri, proprietari della corte e vicini di casa avvertirono un tonfo e, impressionati, corsero nella stanza di Amelia Zavatta. La signora Amelia giaceva a terra, priva di sensi e in mancanza di polso. Presentava una lacerazione alla ferita al ventre che si rivelava subito superficiale. La donna si riveva, pronunciando qualche frase sconnessa, dieci minuti dopo, decedeva.

Il medico, giunto poco dopo, non poteva che constatare il decesso. Sembra che la morte sia dovuta ad emorragia cerebrale. Con tutta probabilità la signora Zavatta si trovava in piedi sul tavolo della cucina, intenta alle pulizie quando veniva colta dal male e cadendo, si feriva con le forbici.

I carabinieri della stazione di Bagnolo San Vito hanno condotto gli opportuni accertamenti, che sono in corso.

La povera signora lascia il marito e due bambine, una di sei ed una di tre anni.

Cade in curva ciclista a Motteggiana

Lo stradino comunale Vigilio Tosi di 66 anni, abitante a Motteggiana, in via Sarginesco, si era recato ieri mattina in bicicletta a pranzo presso alcuni suoi parenti. Nel primo pomeriggio, dopo essersi accostato agli ospiti egli si avviava verso la sua abitazione allorché, giunto ad una curva, forse a causa del fondo stradale accidentato, perdeva il controllo della guida e cadeva una brutta caduta.

Nell'incidente il Tosi ha riportato la lussazione della spalla e dell'omero destro con sospetta frattura degli stessi. All'Ospedale di Suzzara, ove è stato ricoverato, i sanitari lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni s. c.

Braconieri di Valeggio denunciati da guardiacaccia

(R. S.) — Nella zona di Cavriana sono stati fermati dai guardiacaccia Chiaravanti e Bonifazi, due braconieri di Valeggio sul Mincio, i quali hanno ammazzato una lepre prima della apertura della selvaggina nobilitanziale.

Tre feriti a Monzambano in seguito a incidenti stradali

Due incidenti stradali sono avvenuti ieri mattina nell'abitato di Monzambano.

Verso le 9.30 il signor Camillo Rossi, a bordo di una moto «160» targata MN 22822, stava transitando lungo via Guglielmo Marconi, quando ad un tratto si vedeva attraverso la strada dal 53enne Mario Salandini, del luogo, il quale dalla sinistra dove batteva la sole stava portandosi sul lato destro per portarsi all'ombra, tenendo in mano una seggiola. Malgrado un tentativo del Rossi per scansare il pedone, l'investimento non veniva evitato ed entrambi i protagonisti cadevano a terra.

Dei due, il più grave appariva subito il Salandini che riportava la frattura della gamba destra e contusioni varie alla viso e alla regione scapolare sinistra. Date le sue condizioni egli, veniva immediatamente soccorso e trasportato all'Ospedale della nostra città, dove i sanitari lo trattengono con prognosi di 40 giorni. Il Rossi, invece, avendo riportato soltanto qualche contusione al piede destro, è stato semplicemente medicato dal medico condotto dr. Innocenzo Pachera, che l'ha poi giudicato guaribile in una settimana.

Il secondo incidente, risolto fortunatamente senza danni per le persone, si è verificato poco più tardi, alle 11.30 in via Roma, e precisamente all'incrocio di questa con la strada dei Colli.

Il 32enne Edoardo Amico, abitante a Milano, stava procedendo alla guida della propria autovettura «1100» lungo via Casotto, diretto alla strada dei Colli, quando all'incrocio con quest'ultima strada, si scontrava col 23enne Riccardo Tosi, di Monzambano, il quale era stato condannato dalla sinistra della «1100» ad avere continuato per la propria strada, senza dare la precedenza.

Fortunatamente, nonostante la caduta, i Tosi riportano soltanto qualche escoriazione, mentre l'automobilista rimaneva del tutto incolume.

Lievi danni hanno riportato i due mezzi.

Sui luoghi degli incidenti si sono subito portati i Carabinieri, per gli accertamenti del caso.

● A Pegognaga con sua ordinanza n. 3265 del 20 agosto c. a., il Sindaco ha revocato il provvedimento col quale dichiarava zona infetta da afta epizootica la località «Mottella Interne».

Cessati i motivi che avevano provocato il provvedimento iniziale, cessano anche le preoccupazioni degli agricoltori.

Il Tribunale era così composto: Giudice: dr. Luciano Bonifazi e dr. Egberto Cesaroni; P.M.: dr. Gilberto Ruggenini; Cancelliere: signor Aldo Benucci.

ACCADUTO IERI A MOTTEGGIANA

Impallinato da un cacciatore mentre si reca al Camposanto

L'infortunato ha riportato gravi lesioni al viso

Un cacciatore malaccorto ha ferito ieri, durante una battuta nei pressi di Motteggiana, un visitatore del locale Camposanto.

Il visitatore — il quarantacinquenne Ruggero Tassin, del luogo, portiere in servizio a Borgotrate, verso le 18 si stava appunto recando al Camposanto di Motteggiana per la consueta visita domenicale ai defunti e già era giunto nel vialetto d'accesso al Camposanto allorché veniva raggiunto in pieno viso da una fucilata esplosa da un cacciatore che si trovava in un campo adiacente a breve distanza dal feritore, identificato poi nel sessantaduenne Taddeo Piccagli, dimorante a Zanetta di Sallotto, ove gestisce una privativa, aveva «alzato» improvvisamente una quaglia ed aveva quindi lasciato partire

un colpo in direzione del selvatico. Purtroppo, egli non si era accorto della presenza, sulla sua linea di tiro, del passante che era stato quindi investito dalla scarica di pallini. Gridando di dolore e tutto sanguinante, il Tassin correva verso Motteggiana ove, in piazza, veniva soccorso da alcuni amici.

Portato poi a Villa Saviola con un automezzo non essendo stato possibile trovare subito un medico, l'infortunato — che presentava lesioni particolarmente gravi all'occhio sinistro — veniva poi condotto all'Ospedale di Suzzara, dove i sanitari lo trattengono prodigandogli le cure del caso.

Naturalmente sono ora in corso accertamenti da parte dei carabinieri onde stabilire eventuali responsabilità.

DALLE 20.10 ALLE 20.18

Chiaramente osservato ieri sera il razzo vettore dello "Sputnik",

Brillava ad intermittenza nel cielo - Questa sera l'osservazione dovrebbe essere ancora più agevole, tempo permettendo

Le notizie riportate in questi giorni dalla stampa sui numerosi avvistamenti e presunti lanci volanti compiuti nell'Unione ed in altre parti d'Italia, nonché le segnalazioni ufficiali sui passaggi dello «Sputnik» nel cielo di Milano, hanno naturalmente acceso anche la curiosità di numerosi appassionati mantovani che ieri — secondo appunto notizie tramandate dagli Osservatori astronomici — hanno pazientemente scrutato il cielo nella speranza di scorgere il terzo satellite sovietico o quanto meno il suo razzo vettore, che continuano la loro terribile corsa intorno alla Terra.

Infatti da una comunicazione della Accademia delle Scienze dell'Unione Sovietica si era appreso che il razzo vettore, proveniente da est, sarebbe passato su Milano ieri sera alle 20.08, ad una altezza di poco inferiore a quella della distanza fra lo Zenit e l'orizzonte.

Ora era logico pensare che, con cielo sereno, sarebbe stato possibile osservare anche dalla nostra città tale passaggio, data la distanza rela-

tivamente breve di Mantova alla capitale lombarda. Colui che appunto avveniva e che merose conferme dell'annuncio del razzo vettore ci sono pervenute ieri in redazione. Fra queste, citiamo per tutte quella del signor Umberto Zerbinati, il quale dalla sua abitazione di via Mazzoni ha scorto distintamente, ad occhio nudo, dalle ore 20.10 alle ore 20.18, il vettore sovietico. Esso presentava (come del resto anche negli altri avvistamenti) luminosità intermittenza, dovuta al variare della esposizione della sua superficie ai raggi del sole. L'osservatore riferisce che il corpo splendeva per un attimo, rimanendo in ombra poi per circa otto secondi. La direzione del moto era nord-est, sud-ovest.

Questa sera l'osservazione — condizioni meteorologiche permettendo — dovrebbe essere anche migliore, tenendo presente che il razzo vettore giungerà pressappoco dalla stessa direzione, con alcuni minuti di anticipo sull'orario di ieri.

Successo in via Goito

Due dei tre protagonisti di un violento litigio svoltosi ieri mattina in via Goito, sono finiti all'Ospedale. Si tratta del commerciante Sidney Marzoni di 52 anni, della nostra città e del quarantatreenne Alessandro Venturini, abitante in vicolo Terziario, 13. Venuti a dverbio per futili motivi assieme ad un terzo in-

Spettacoli

ANDREANI - La maschera nera di Cedar Pass con Jim Davis. **APOLLO** - L'ario del Comanches con Clint Walker, Virginia Mayo. **ARISTON** - Quo vadis? con Roberto Taylor, Deborah Kerr. Nuova edizione su grande schermo. Ultimo spettacolo ore 22. **BOS** - Le schiave di Carthage con Maria Alasio, Jorge Mistral, Gianna Maria Canale. Cinemascope a colori. **GRAND** - Grandi ai tropici a colori. **ITALIA** - La parola ai giurati - con Henry Fonda, Regia di Lumino Vincitore del festival di Berlino del 1957. Premio dell'Ufficio cattolico internazionale del cinema. **SOCIALE** - Lorella con Maurizio Arena, Lorella De Luca, Tina Pica, Cantano F. Tagliavini, A. Pirelli, G. Christian. Prima visione.

ALL'APERTO

ESTIVO ASTRAL - La ragazza di compagnia con William Holden, Grace Kelly e Bing Crosby. **Riduzione ENAL** **ARISTON SOCIALE**

RITROVI

CLAO - Il aspetto da Gastone - Bar Ristorante piazza Cavallotti, 14 - tel. 13-69. **LA MOLINELLA** (Casteldario) - Veglia danzante con il complesso Soliani al microfono Loretta.

Asola

SOCIALE - I corsari del grande fiume con Tony Curtis e Colleen Miller. **Bozzolo** **ODEON** - Il cigno con Grace Kelly.

CISTERNISTI - AUTOTRASPORTATORI!

Attenzione da "GNAGNO" Stazione rifornimento carburanti AQUILA in Borgo Belfiore (Mantova) tel. 51-80 è a Vs. disposizione il NUOVO LAVAGGIO - GRASSAGGIO A PRESSIONE per autotreni, modernamente attrezzato.

ANNUNCI SANITARI

Dott. Oliviero Foroni
Specialista **OCULISTA**
Riceve tutti i giorni (escluso il martedì) ore 13-16-19 Mantova - via Principe mediceo, 14 - Tel. 50-16 - Suzzara (Ospedale Civ.) martedì e domenica ore 9-12. (A. C. Mantova 5843 del 21-15-56)

VENE VARICOSE - EMORROIDI - FISTOLE - PIAGHE FLEBITE
Cure specialistiche
Dott. Enzo Truzzi
Ambulatorio Via P. Amedeo n. 22 Tel. 28-42 - Visita dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. (A. P. Mantova 41284 - 6-3-1954)

AMBULATORIO PER LA DIAGNOSI E LA CURA DELLE MALATTIE DEL CUORE E DEI VASI
Dr. Gianni Grevini
Ass. Straniero della Clinica Cardiologica dell'Università di Parigi. Riceve tutti i giorni esclusi festivi e venerdì mattina, ore 10.30-13 e 15.30-17.30 e per appuntamento in via G. Arrivabene, 8 - Tel. 59-11. (A. C. Mantova 5838 - 24-10-54)

PEDIATRIA MEDICINA INTERNA
Dr. RINO GRANDI
Aerosol - form - marconiterapia elettroterapia
Ambulatorio via Riformazione, 22 tel. 50-90 Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 13 e 15-17. Abitazioni Borgo Belfiore, 31 - Tel. 50-06 (A. C. Mantova 911 dell'1-3-57)

PROF. DOTT. A. Pederzini
MEDICINA GENERALE
Libero Docente in Patologia Medica e veneri mattina, ore 10.30-13 Ambulatorio: Piazza Sordello, 52 visita: ore 15-18 del lunedì, giovedì e sabato - Tel. 69-04. (A. C. Mantova, 5851 - 6-3-1957)

Il Dott. Leandro Pavoni
specialista osterico ginecologo ha trasferito studio ed abitazione in Via della Libertà, 6 tel. 12-17 e 25-78 (A.P. Mantova - 7557 - 30-3-50)

ANNUNCI SANITARI
Dott. Oliviero Foroni
Specialista **OCULISTA**
Riceve tutti i giorni (escluso il martedì) ore 13-16-19 Mantova - via Principe mediceo, 14 - Tel. 50-16 - Suzzara (Ospedale Civ.) martedì e domenica ore 9-12. (A. C. Mantova 5843 del 21-15-56)

VENE VARICOSE - EMORROIDI - FISTOLE - PIAGHE FLEBITE
Cure specialistiche
Dott. Enzo Truzzi
Ambulatorio Via P. Amedeo n. 22 Tel. 28-42 - Visita dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. (A. P. Mantova 41284 - 6-3-1954)

AMBULATORIO PER LA DIAGNOSI E LA CURA DELLE MALATTIE DEL CUORE E DEI VASI
Dr. Gianni Grevini
Ass. Straniero della Clinica Cardiologica dell'Università di Parigi. Riceve tutti i giorni esclusi festivi e venerdì mattina, ore 10.30-13 e 15.30-17.30 e per appuntamento in via G. Arrivabene, 8 - Tel. 59-11. (A. C. Mantova 5838 - 24-10-54)

PEDIATRIA MEDICINA INTERNA
Dr. RINO GRANDI
Aerosol - form - marconiterapia elettroterapia
Ambulatorio via Riformazione, 22 tel. 50-90 Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 13 e 15-17. Abitazioni Borgo Belfiore, 31 - Tel. 50-06 (A. C. Mantova 911 dell'1-3-57)

PROF. DOTT. A. Pederzini
MEDICINA GENERALE
Libero Docente in Patologia Medica e veneri mattina, ore 10.30-13 Ambulatorio: Piazza Sordello, 52 visita: ore 15-18 del lunedì, giovedì e sabato - Tel. 69-04. (A. C. Mantova, 5851 - 6-3-1957)

Il Dott. Leandro Pavoni
specialista osterico ginecologo ha trasferito studio ed abitazione in Via della Libertà, 6 tel. 12-17 e 25-78 (A.P. Mantova - 7557 - 30-3-50)

ANNUNCI SANITARI
Dott. Oliviero Foroni
Specialista **OCULISTA**
Riceve tutti i giorni (escluso il martedì) ore 13-16-19 Mantova - via Principe mediceo, 14 - Tel. 50-16 - Suzzara (Ospedale Civ.) martedì e domenica ore 9-12. (A. C. Mantova 5843 del 21-15-56)

VENE VARICOSE - EMORROIDI - FISTOLE - PIAGHE FLEBITE
Cure specialistiche
Dott. Enzo Truzzi
Ambulatorio Via P. Amedeo n. 22 Tel. 28-42 - Visita dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. (A. P. Mantova 41284 - 6-3-1954)

AMBULATORIO PER LA DIAGNOSI E LA CURA DELLE MALATTIE DEL CUORE E DEI VASI
Dr. Gianni Grevini
Ass. Straniero della Clinica Cardiologica dell'Università di Parigi. Riceve tutti i giorni esclusi festivi e venerdì mattina, ore 10.30-13 e 15.30-17.30 e per appuntamento in via G. Arrivabene, 8 - Tel. 59-11. (A. C. Mantova 5838 - 24-10-54)

PEDIATRIA MEDICINA INTERNA
Dr. RINO GRANDI
Aerosol - form - marconiterapia elettroterapia
Ambulatorio via Riformazione, 22 tel. 50-90 Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 13 e 15-17. Abitazioni Borgo Belfiore, 31 - Tel. 50-06 (A. C. Mantova 911 dell'1-3-57)

PROF. DOTT. A. Pederzini
MEDICINA GENERALE
Libero Docente in Patologia Medica e veneri mattina, ore 10.30-13 Ambulatorio: Piazza Sordello, 52 visita: ore 15-18 del lunedì, giovedì e sabato - Tel. 69-04. (A. C. Mantova, 5851 - 6-3-1957)

Il Dott. Leandro Pavoni
specialista osterico ginecologo ha trasferito studio ed abitazione in Via della Libertà, 6 tel. 12-17 e 25-78 (A.P. Mantova - 7557 - 30-3-50)

ANNUNCI SANITARI
Dott. Oliviero Foroni
Specialista **OCULISTA**
Riceve tutti i giorni (escluso il martedì) ore 13-16-19 Mantova - via Principe mediceo, 14 - Tel. 50-16 - Suzzara (Ospedale Civ.) martedì e domenica ore 9-12. (A. C. Mantova 5843 del 21-15-56)

VENE VARICOSE - EMORROIDI - FISTOLE - PIAGHE FLEBITE
Cure specialistiche
Dott. Enzo Truzzi
Ambulatorio Via P. Amedeo n. 22 Tel. 28-42 - Visita dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. (A. P. Mantova 41284 - 6-3-1954)

AMBULATORIO PER LA DIAGNOSI E LA CURA DELLE MALATTIE DEL CUORE E DEI VASI
Dr. Gianni Grevini
Ass. Straniero della Clinica Cardiologica dell'Università di Parigi. Riceve tutti i giorni esclusi festivi e venerdì mattina, ore 10.30-13 e 15.30-17.30 e per appuntamento in via G. Arrivabene, 8 - Tel. 59-11. (A. C. Mantova 5838 - 24-10-54)

PEDIATRIA MEDICINA INTERNA
Dr. RINO GRANDI
Aerosol - form - marconiterapia elettroterapia
Ambulatorio via Riformazione, 22 tel. 50-90 Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 13 e 15-17. Abitazioni Borgo Belfiore, 31 - Tel. 50-06 (A. C. Mantova 911 dell'1-3-57)

PROF. DOTT. A. Pederzini
MEDICINA GENERALE
Libero Docente in Patologia Medica e veneri mattina, ore 10.30-13 Ambulatorio: Piazza Sordello, 52 visita: ore 15-18 del lunedì, giovedì e sabato - Tel. 69-04. (A. C. Mantova, 5851 - 6-3-1957)

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE